

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Lunedì 19: Ore 8.30 Def.i Martellato Geremia, Maria e Santa e Def.i Pampagnin Romano e Gemma.

Ore 19.00 Def.a Poletto Maria.

Martedì 20: Ore 8.30

Ore 9.30 *al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.*

Ore 19.00 Def.i Zuin Sebastiano e Olga + Def.i Mario, Marcella e Franco.

Mercoledì 21: Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Perini Irma (Ann.) (Ordinata dagli Amici).

Giovedì 22: Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Kofler Maria.

Venerdì 23: Ore 8.30 Def.e Durello Ester e Pedaci Onorina + Def.i Muner Gino e Zita.

Ore 9.30 *alla Casa di Riposo di Via Garibaldi.*

Ore 19.00 Def.i Fam. Garbo.

Sabato 24: Ore 8.30

Ore 19.00 Def.a Di Noto Emilia.

Domenica 25: III DEL TEMPO ORDINARIO

Ore 7.30

Ore 9.00 Def. Gaspari Basilio.

Ore 10.15 Per la Comunità.

Ore 11.30 Def.i Icarco Santina e Ferzi Mario + Def.a Meneghello Assunta.

Ore 18.00 Def. Sinigaglia Massimo.

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Convento Nereo, di anni 89 Roverato Egidio, di anni 88 Galdiolo Renato, di anni 82
Via Cairoli 142 Via Alfieri 23 Via Picasso 29

Lana Luigino, di anni 84 Gasparini Italia (Dina), di anni 93
Via Buozzi 3 Viveva in Casa di Riposo

Per questi fratelli la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO DOLO

Foglietto settimanale

N. 7

Settimana 18 - 25 Gennaio 2015

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadololo.it



II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO “NON LASCIO’ ANDARE A VUOTO UNA SOLA DELLE PAROLE DEL SIGNORE”

Anche oggi non è da tralasciare l'attenzione al luogo e al tempo in cui avvennero le cose che riguardano gli inizi della vita pubblica di Gesù e della scelta dei primi discepoli di seguirlo.

Quanto viene raccontato avviene il “giorno dopo” il Battesimo quando ancora Giovanni Battista stava lungo il Giordano e, da quello che si capisce, non era da solo.

E' legittimo pensare che, lui e i due discepoli, fossero presenti alla scena del Battesimo o almeno resi partecipi dei segni straordinari che la accompagnarono, in particolare di quella voce venuta dal Cielo che diceva: “*Tu sei il Figlio mio l'amato: in te ho posto il mio compiacimento*”. Sono certo che un' espressione del genere sia rimasta dentro al cuore del Battista permettendogli di capire chi era Gesù e non meno, visto quello che avvenne subito dopo, abbia toccato l'animo di quei due che subito “seguirono Gesù”.

Queste due cose: conoscere Gesù e mettersi a seguirlo sono intimamente connesse tra loro e la vita di chi si dice cristiano diviene senz'altro più consapevole, più matura e più carica di gioia quando è nutrita da una buona conoscenza del Signore.

Avvenne proprio così: Sentendo le parole del Battista che “fissando lo sguardo su Gesù che passava” disse: “**Ecco l'agnello di Dio**”, presero l'iniziativa di seguirlo.

La fede nasce così ed è frutto di uno sguardo che non si accontenta di osservare con curiosità ma riesce a “guardare dentro”, riesce a fermarsi con calma e a lungo su quanto viene annunciato di Gesù: “Ecco l'agnello di Dio”.

Lo sguardo penetrante del Battista intuisce quale sarebbe stato il destino di Colui che aveva incontrato lungo il Giordano: sarebbe stato immolato come un “agnello” e il suo “sangue” avrebbe sconfitto le forze del male togliendo loro la capacità di nuocere irrimediabilmente alla vita degli uomini; il suo sacrificio avrebbe liberato l'uomo dal peccato e dalla morte. Ecco perché i due discepoli si misero a seguirlo e decisero di “rimanere con lui tutto il giorno”; la cosa non era di poco conto e interessava molto alla loro vita.

Ma come dobbiamo fare noi perché la nostra vita di cristiani giunga a comprendere che queste cose che ci vengono dette di Gesù ci interessino?

Ci viene in aiuto l'esperienza di Samuele che ascoltiamo nella prima lettura.

Il brano lo presenta un adolescente, che viveva a Silo, e stava crescendo con un'assidua frequentazione del Tempio.

In quel tempo della sua vita avverte di fare un'esperienza di cui non riesce a capire la provenienza: si sente chiamato da qualcuno; è cosciente di non sognare e nemmeno di avere una visione. E' per questo che la prima cosa che sente il bisogno di fare è di andare da qualcuno per chiedere spiegazione. Sceglie la persona giusta: il sacerdote Eli.

Dopo il ripetersi della cosa gli viene indicato di ascoltare. Eli gli dice: *"Se udrai ancora la voce rispondi: Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"*.

Ma riuscire ad ascoltare non è immediato e nemmeno è solo frutto di buona volontà. Ce lo fa capire un'espressione che troviamo subito dopo: *"Samuele fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la sua parola"*.

E' sorprendente che questo bravo ragazzo che aveva trascorso molto tempo nel Tempio di Dio non sia ancora giunto a "conoscere" il Signore.

Ma chi se ne intende di cose di fede sa che per un credente "conoscere" non è "sapere".

Ci possono essere cristiani molto religiosi, devoti, preparati, assidui alle cose di Chiesa che non sono ancora giunti a "conoscere" il Signore.

Ma come sapere, dunque, se la nostra vita di cristiani è giunta a conoscere il Signore? Mi pare che un segno può essere questo: ogni scelta o ogni espressione della fede è sempre la prima volta nella quale è in gioco la capacità di dire: "Signore, mi fido di te". Ci aiuta molto la testimonianza di Samuele che diventa adulto nella fede senza lasciare andare a vuoto **"una sola"** delle parole del Signore.

Don Alessandro

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

"Dammi, Signore, un po' d'acqua da bere"

Tutti i cristiani sono in preghiera per chiedere a Gesù, il nostro Signore, il dono dell' "acqua viva" che è l'unità della fede.

Oggi, alle ore 16, in Duomo si terrà la Veglia Ecumenica di preghiera.

**Sarà guidata da rappresentanti delle Chiese
Cattolica, Ortodossa, Protestante.**

BICENTENARIO DELLA NASCITA DI S. GIOVANNI BOSCO

Quanti conoscono la vita e la testimonianza esemplare di S. Giovanni Bosco quest'anno si ritrovano per ricordare questo grande educatore dei giovani, nel II Centenario della sua nascita.

La nostra Parrocchia non vuole mancare a questo appuntamento, anche perché il nostro Centro Parrocchiale porta il suo nome.

E' stato preparato un depliant con il programma delle varie iniziative; è a disposizione alle porte della Chiesa.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE

Martedì 20, alle ore 20,45, in Centro Parrocchiale, ci sarà la riunione del Consiglio Pastorale

MERCOLEDI' 21 - L' INCONTRO ADULTISSIMI

E confermato per **Mercoledì 21, dalle ore 14,30 alle 16, a Fiesso**, **l'incontro vicariale adultissimi:**

si terrà nel Centro Parrocchiale e sarà guidato dal alcuni Responsabili Diocesani dell' Azione Cattolica.

ATTIVITÀ DELLA SETTIMANA

Lunedì 19: Ore 20,30 - 22,00 Gruppo "ISSIMI" di 3ª e 4ª superiore

Mercoledì 21: Ore 20,30 - 22,00 Gruppo "ISSIMI" di 1ª e 2ª superiore.

Giovedì 22: Ore 20.30 Prove di canto per la Corale.

Venerdì 23: Ore 15.30 Incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 24: Dalle 9,00 alle 11,00 "Porta Amica".

Ore 17,00 Gruppo "14 all" di 3ª media.

Domenica 25: ORE 9.00 ACR: FESTA DELLA PACE AD ARINO

(Vedere depliant alle porte della chiesa)